

## Introduzione di Renzo Cresti

Presentazione del libro:

*Ragioni e sentimenti nelle musiche europee dall'inizio del Novecento a oggi*

“Ragioni e sentimenti nelle musiche europee del Novecento è stato presentato, in prima assoluta, a Lucca il 20 dicembre, ore 17.30, presso l'Auditorium della Fondazione Banca del Monte, alla presenza di un pubblico numerosissimo, compositori, uomini di cultura e autorità.

Il libro s'intitola così, riprendendo la titolazione di un celebre libro della Austin, perché uno dei fili rossi è quello di far vedere come le ragioni e i sentimenti dei compositori del Novecento non siano aspetti antagonisti ma complementari. Si suddivide in 4 capitoli: Premessa, Alle radici del Novecento, International music, In Italia; 742 sono i compositori analizzati, di cui 321 gli autori italiani, inoltre, tante problematiche, riguardanti anche la musica cinematografica, quella elettronica, il jazz, la popular etc.”

*programma*

Ottorino Respighi  
(1879-1936)

Variazioni (ca. 1903)

Gian Francesco Malipiero  
(1882-1973)

Preludio (1958)

Bruno Maderna  
(1920-1973)

Y Después (1971)  
versione per chitarra a 10 corde con elettronica

Hugues Dufourt  
(1943)

La cité de Saules  
per chitarra elettrica e trasformazione del suono

Fabrizio de Rossi Re  
(1960)

Monstrous ships (1913)  
(The graveyard of ships – canto di Mauritania)  
per chitarra elettrica e nastro

Francesco Cuoghi

si è diplomato in chitarra presso il Liceo Musicale G.B.Viotti di Vercelli e presso il Conservatorio S.Pietro a Majella di Napoli. Ha frequentato i Seminari dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, l'Atelier de Recherche Instrumentale dell'IRCAM di Parigi, i Ferienkurse di Darmstadt. Ha inoltre studiato composizione privatamente con Nazario Carlo Bellandi e Aldo Clementi;

musica elettronica (Max/MSP) alla F.P.A. dell'Ottava di Roma. Dal 1984 È titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio G.Rossini di Pesaro e dal 2007 al Conservatorio L.Ch Cherubini di Firenze.

Suona su copie di strumenti d'epoca e vari strumenti moderni: chitarra a dieci corde, chitarra elettrica, chitarra midi. Dal 1985 ha iniziato l'esecuzione di opere con Live electronics con vari

dispositivi elettroacustici. Con la nuova generazione dei microprocessori utilizza software dedicati audio-video: Max5, Csound, etc.

Svolge attività concertistica come solista e in formazioni da camera. Ha suonato in Italia e in Europa nelle rassegne: Festival delle Accademie Estere (Roma), Fabrikomposition (Zurigo), Concert de Ville (Ginevra), La chiesa di Vivaldi a Venezia (Venezia), Contemporanea-Musica nel nostro tempo (Teramo), ecc. Particolarmente attivo nella musica contemporanea ha fatto parte dell'"Ex Novo Ensemble" di Venezia, del "Gruppo di Roma", (direttore G.Sinopoli), ha tenuto prime esecuzioni di: F.Pennisi, A.Brizzi, M.Molteni, G.Giuliano, E.Zaffiri, M.Giri, W.Branchi registrando per Edipan, Rugginenti, R.A.I.

—  
*La mia vita fra i giganti*

**Autobiografia** sintetica di Renzo Cresti

*Nasco a Firenze il 2 febbraio 1953 e nel capoluogo toscano vivo fino al 1985, quando mi sposto in un casale (ex convento del XVII secolo) ristrutturato sulle colline di san Casciano in Val di Pesa, nel cuore del Chianti, terre di origine di mio padre e dove abita tuttora mia cugina Marcella che per me, soprattutto dopo la morte dei miei genitori, è una sorta di sorella.*

*Da bimbetto e da ragazzo trascorro le estati in parte nel Chianti e in parte a Piangipane, un paesino in provincia di Ravenna, dove amici di famiglia erano contadini in un enorme fattoria e dove imparo ad amare visceralmente natura e animali, di entrambi ancora oggi non posso farne a meno. Ecc. <http://www.renzocresti.com>*